



calendario

Dal 20 al 27 Gennaio 2019

Onoranze funebri
SELMi
Piazza Ospedale Maggiore
Telefono 02-6435429

18-25 Gennaio: Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

"Cercate di essere veramente giusti" (Dt 16, 18-20)

Domenica 20 Gennaio Il domenica dopo l'Epifania
Lunedì 21 Gennaio Benedizione delle case in via Monti 9 e L.go Rapallo 1
Mercoledì 23 Gennaio Benedizione delle case di via Nievole 1, Benefatt. 24 e Pza Ospedale 6

Domenica 27 Gennaio
Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

...e anticipando

Domenica 3 Febbraio
41° Giornata per la Vita
A tutte le s. Messe vendita tradizionale di primule in favore del C A V Magiagalli. **AVVENIRE** esce in edizione speciale, acquistatelo al Banco della Buona Stampa!

Sabato 9 Febbraio
Banco farmaceutico 2019
I nostri volontari saranno presenti nella Farmacia di via De Angelis

Parrocchia San Carlo alla Ca' Granda

Festa della Famiglia

Confido nel Signore
e fa' il bene;
dato la terra e vivi con l'ede.
Cerca la gioia del Signore,
esaudirà i desideri
del tuo cuore.
Sal 145,4

Domenica 27 Gennaio 2019

ore 10.30 Santa Messa
con benedizione solenne di tutte le famiglie presenti.
A seguire, aperitivo per tutti nel salone parrocchiale.

ore 16.00 in Oratorio
giochi, canti e merenda insieme.

ISCRIZIONI ENTRO IL 31 GENNAIO!

**PELLEGRINAGGIO A
PRAGA-BRATISLAVA-BUDAPEST E VIENNA**
DAL 28 APRILE AL 4 MAGGIO 2019

informazioni in segreteria parrocchiale o sul sito della parrocchia

Parrocchia San Carlo alla Ca' Granda

Parroco: don Jacques du Plouy, fscb — Vice Parroco: don Andrea Aversa, fscb

Messe feriali: dal lunedì al venerdì alle ore 18.00; sabato alle ore 8.30 e 18.00 (prefestiva)

Messe festive (domeniche e giorni festivi): alle ore 8.30, 10.30 e 19.00

Ufficio: dal martedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00

Largo Rapallo, 5 / Via Val Daone - 20162 Milano - Telefono: 02 6430576

sancarloallacagrand@gmail.com—sancarloallacagrand.it—facebook/sancarloallacagrand

La Parrocchia vive di carità. Puoi accreditare un tuo contributo sul conto intestato alla parrocchia presso il Credito Valtellinese codice IBAN IT7600521601631000000000736

il SanCarlino

Parrocchia S. CARLO ALLA CA' GRANDA – Milano

Anno XXIII 20—27 Gennaio 2019 Foglio di informazione parrocchiale N. 2

**«Beato chi trova in te la sua forza e decide
nel suo cuore il santo viaggio» (Sal 83,6)**

*Carissimi Amici,
il tempo Natalizio ha portato tanti eventi belli per la nostra parrocchia come per esempio: la vacanza sulla neve...*

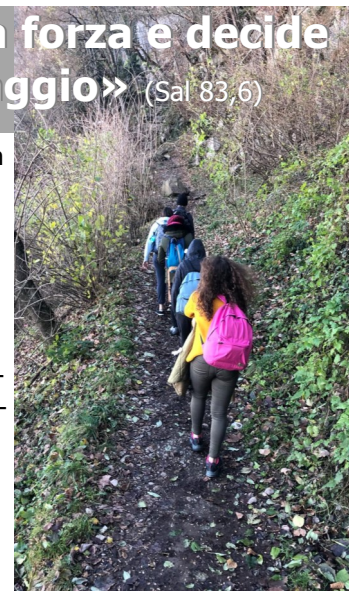
In queste settimane iniziamo il tempo dopo l'Epifania che finirà con l'inizio della Quaresima.

Don Andrea nel suo articolo parla di un cammino che si rinnova sempre. Lasciamoci allora toccare da quest'invito continuo a stupirsi davanti alla realtà per rischiare un giudizio e crescere nella santità. Le proposte che abbiamo davanti agli occhi infatti sono tante ma tutte riconducono a Lui! Avanti! Buona domenica!

Don Jacques

Il calendario liturgico non ci propone i fatti della vita di Gesù sempre in modo strettamente cronologico. Alcune volte sì, altre no. Faccio solo alcuni esempi tra tanti. Il 25 marzo celebriamo l'Annunciazione alla Beata Vergine Maria, cioè il concepimento per opera dello Spirito Santo di Gesù nel grembo della Madonna, e 9 mesi dopo, giusto il tempo della gestazione, il 25 dicembre festeggiamo la nascita di Gesù. E sei mesi prima, il 24 giugno, fedelmente alle indicazioni del Vangelo (cfr Lc 1,26-37) ricordiamo la nascita di San Giovanni Battista. Ma poi, subito dopo il giorno di Natale, abbiamo il 26 Santo Stefano, il 27 San Giovanni Evangelista e il 28 i Santi Innocenti, evento quest'ulti-

mo che è successivo a quello dell'Epifania che celebriamo il 6 gennaio e poi, 40 giorni dopo la nascita di Cristo, il 2 febbraio, c'è la purificazione rituale di Maria e presentazione di Gesù al Tempio, evento che è precedente l'arrivo dei Magi. Il cammino **che il calendario liturgico**



Vacanza sulla neve 2019. Reportage fotografico all'interno

che il calendario liturgico ci fa fare è un po' come quei film con continui flashback, con rimandi a momenti diversi, non necessariamente ordinati secondo una struttura cronologica.

Ma rispetto alla Storia della Salvezza celebrata e vissuta durante l'anno liturgico, altra caratteristica è che noi davanti ad essa non stiamo come davanti a un film già visto o a un libro già letto. Potremmo correre questo rischio: trattare la Bibbia alla stregua di un romanzo o di un kolossal già conosciuto e allora ci annoiamo e siamo distratti.

Nei primi giorni di gennaio siamo stati in montagna con alcune famiglie della Parrocchia e lì, tornando ad ammirare continuamente la bellezza della natura e dei paesaggi, mi veniva in mente questo paragone: così come non ci stanchiamo di guardare e contemplare la bellezza di un paesaggio di cui facciamo parte, non ci stanchiamo di contemplare e di stare da-

vanti agli avvenimenti della nostra Salvezza. È una bellezza che attira e dona pace e gioia. È gratuita, non necessaria, ma quanto ne abbiamo bisogno! Mai arriveremo ad esaurire la ricchezza che la Parola di Dio è, se la accogliamo con fede, cioè non come parola di uomini, ma come ciò che essa è veramente: Parola di Dio (cfr 1Ts 2,13).

Fermiamoci a riflettere: perché nel calendario liturgico ma anche nel Santo Rosario contempliamo continuamente i misteri della vita di Gesù?

Di giorno in giorno, di domenica in domenica, la Chiesa, nostra Madre, ci prende per mano e ci accompagna in un continuo cammino di approfondimento della nostra fede. La liturgia cristiana infatti non soltanto ricorda gli eventi che hanno operato la nostra Salvezza; essa li attualizza, li rende presenti, e questo accade per opera dello Spirito Santo, attraverso la Chiesa. Siamo cioè ogni volta real-

mente davanti a quei fatti prendendovi parte. Tutto ci è già stato dato e rivelato ma abbiamo bisogno di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo, nella familiarità con Lui. In grazia del Battesimo siamo stati afferrati da Cristo e fatti suoi, e la nostra vita, se siamo disponibili, è questo lento cammino di conversione per lasciarci conformare a Cristo fino alla misura della sua pienezza (cfr Ef 4,13). Siamo chiamati, nei tempi e nei modi che il Signore sceglie per ciascuno, a ripercorrere gli stessi passi di Gesù, seguendoLo per il cammino della Gioia, della Luce, del Dolore per raggiungere con Lui la Gloria.

Il percorso della fede è un'avventura continua fino a quando contempleremo la Santissima Trinità faccia a faccia in Paradiso. Occorre però decidersi a partire: "Beato chi trova in te la sua forza e decide nel suo cuore il santo viaggio". Buon cammino! **don Andrea Aversa**



Suor Carla Bonaita è nella sua nuova residenza presso le **Suore della Carità Via San Bernardino, 32 24122 Bergamo.**

Suor Carla attende le nostre telefonate (cell. 338 6110 790) e le nostre visite, ma anche di venire a trovarci in speciali occasioni. Il suo pensiero e le sue preghiere sono sempre rivolte ai nostri parrocchiani, specie ai più bisognosi.

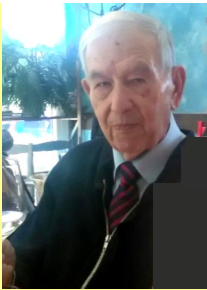
ASCOLTA e VEDI!

Raccolta fondi per i nuovi impianti illuminazione e audio

3.000	6.000	9.000	12.000	15.000	18.000	21.000	24.000	25.000

Ricordo di Michele Rubino

Nella s. Messa di suffragio di giovedì scorso, celebrata da don Jacques e da don Pino abbiamo sentito parole che sembravano scritte per Michele: l'elogio degli uomini illustri del Siracide ed il salmo 111. Don Pino, che è stato nostro terzo parroco a cavallo degli anni duemila, gli ha dedicato la similitudine sapienza-sapore e la signora Paola Colombo della San Vincenzo ha ricordato il suo operato nei vari anni trascorsi alla Ca' Granda. Infine il nostro Ivano ha delicatamente rivolto a Michele queste parole:



«Sono certo di interpretare il sentimento di tutta la comunità parrocchiale nel porgere parole di condoglianze alla famiglia Rubino. Parole che forse lasciano il tempo che trovano, ma che sono certamente accompagnate da tanto affetto.

La figura del signor Rubino metteva a me un po' di soggezione. Serio nel proporsi, mai con l'atteggiamento di mettersi in vista, anzi fin troppo riservato. Mi fermo solo per dire con tutta inadeguatezza una piccola rima:

Un treno ritorna di notte
da un viaggio
lasciando nel buio
uno spazio d'amore.

Il passato rimane
col solo ricordo
di ciò che è finito
e iniziato per gioco.

Le mani nel buio
ti cercano ancora.
E la voce incerta
non trova parole d'addio.

Nel silenzio son solo
su un treno
che torna di notte
chiudendo un amore».

